



COMUNE DI SERAVEZZA
(Provincia di Lucca)

DECRETO N. 1 DEL 01-07-2009

Oggetto: PROCLAMAZIONE LUTTO CITTADINO PER I GIORNI DI MARTEDI 30 GIUGNO E MERCOLEDI 1 LUGLIO 2009

IL SINDACO

RICHIAMATO il decreto n. 1/2009 con cui, preso atto del gravissimo incidente ferroviario che ha colpito la città di Viareggio nella notte del 29 giugno u.s., provocando numerose vittime e causando ingenti danni al patrimonio edilizio, rilevato che tale tragico evento ha suscitato grande dolore e partecipazione da parte della popolazione di Seravezza e di tutta la Nazione, questa Amministrazione ha ritenuto doveroso manifestare ufficialmente il cordoglio e la vicinanza di tutta l'Amministrazione Comunale e dell'intera comunità di Seravezza ai parenti delle vittime e alla Comunità Viareggina, proclamando due giornate di lutto cittadino il 30 giugno e 1 luglio 2009;

CONSTATATO che tutti i comuni della Versilia hanno proclamato il lutto cittadino per giorni tre, fino al giorno 2 luglio 2009 compreso e ritenuto opportuno rettificare il decreto n. 1 sopra citato per estendere il periodo di lutto cittadino anche nel comune di Seravezza;

NELL'ESPRIMERE sentimenti di profonda solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite dall'incidente;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n.267, inerente: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

DECRETA

- Di rettificare il decreto n. 1/2009 e pertanto di proclamare, per le motivazioni in premessa riportate, due giornate di lutto cittadino per il 30 giugno e 1 luglio 2009;

- Di disporre che le bandiere della Repubblica Italiana e della Unione Europea posizionate negli edifici pubblici vengano, nelle suddette giornate, esposte a mezz'asta, in segno di lutto;
- Di sospendere tutte le manifestazioni pubbliche eventualmente già programmate per i giorni succitati

INVITA

Tutti i cittadini e le organizzazioni sociali, culturali e produttive della Città ad esprimere, nel modo da ciascuno ritenuto più consono, il cordoglio ed il dolore per il grave lutto che ha colpito la città di Viareggio.

Il Sindaco
NERI ETTORE